



Carabinieri; Controlli da parte della Compagnia di Mirabella Eclano



I Carabinieri della Compagnia di Mirabella Eclano, con l'effettuazione di mirati servizi volti alla prevenzione ed alla repressione di reati predatori, continuano incessantemente a porre attenzione all'attività di perlustrazione, implementando ulteriormente - come disposto dal Comando Provinciale di Avellino - l'attività di controllo del territorio, sia per contrastare la criminalità sia per intervenire con tempestività ed efficacia quando necessario. A Montemiletto, nel corso di un controllo alla circolazione stradale, i Carabinieri della locale stazione hanno intimato l'"Alf" ad un autocarro ritenuto sospetto con a bordo due persone di origine straniera, già note alle Forze dell'Ordine. Alla specifica richiesta da parte degli operanti, i due non avrebbero fornito alcuna valida giustificazione circa la loro presenza in quel comune. Dopo gli accertamenti di rito, a carico dei predetti è stata proposta l'emissione del Foglio di Via Obbligatorio.

A Mirabella Eclano, un giovane della provincia di Napoli sarebbe stato sorpreso dai Carabinieri dell'Aliquota Radiomobile in possesso di modica quantità di stupefacenti (marijuana) - quanto risulterebbe in fase di indagine . : è stato pertanto segnalato all'Autorità Amministrativa ai sensi dell'articolo 75 del D.P.R. 309/90. Quanto rinvenuto è stato sottoposto a sequestro.

Nel corso di tali servizi, i Carabinieri dell'Aliquota Radiomobile, hanno inoltre proceduto al controllo di tre persone di età compresa tra 30 e 50 anni, fermate alla guida delle rispettive autovetture. Nella circostanza i conducenti, sarebbero stati in condizione di alterazione psicofisica, sono stati sottoposti al test alcolemico all'esito del quale gli sarebbe stato riscontrato un tasso superiore al limite massimo consentito dalla Legge. Pertanto, oltre al ritiro delle rispettive patenti di guida, nei loro confronti è scattata la denuncia in stato di libertà per guida in stato di ebbrezza.

Tale comunicazione è effettuata nel rispetto dei diritti degli indagati (da ritenersi presunti innocenti in considerazione dell'attuale fase del procedimento – indagini preliminari – fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile) e al fine di garantire il diritto di cronaca costituzionalmente garantito.

Comunicato - 11/10/2022 - Mirabella Eclano - www.cinquerighe.it